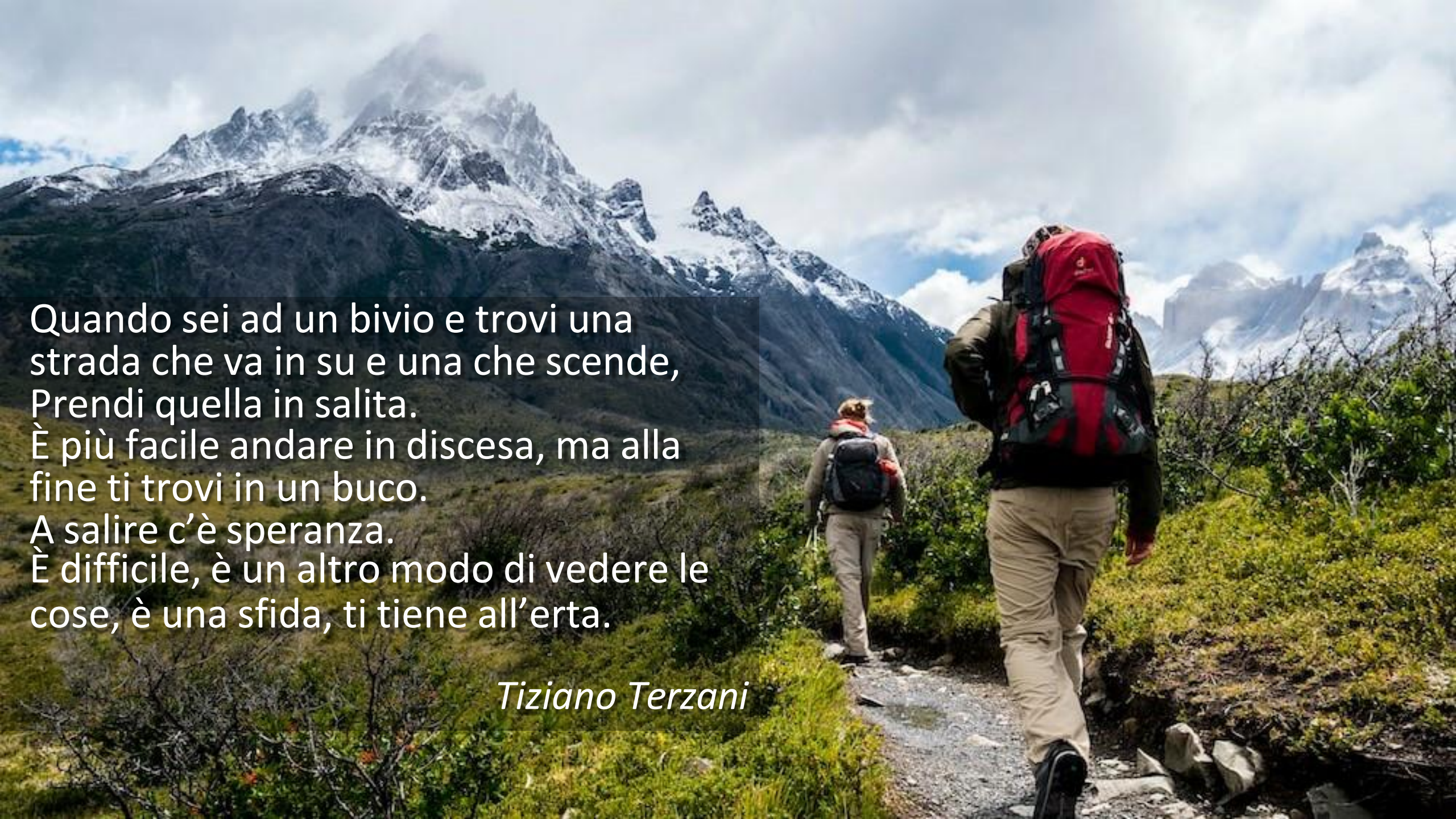
L’organizzazione di una moderna società sportiva e best practices

Roberto Ghiretti

La nostra giornata


Quando sei ad un bivio e trovi una strada che va in su e una che scende, Prendi quella in salita.
È più facile andare in discesa, ma alla fine ti trovi in un buco.
A salire c'è speranza.
È difficile, è un altro modo di vedere le cose, è una sfida, ti tiene all'erta.
Tiziano Terzani

Il contesto

Caro Roberto ti scrivo...

Parafrasando il buon Lucio Dalla, volevo condividere con te il mio stato d'animo. Oggi e' stata una bella giornata per la nostra società, il primo sponsor e' arrivato, con una cifra per noi significativa. MA! Si perché mi ero preparato bene, pronto ad illustrare il mio progetto sportivo, fatto da tanti piccoli passi, di sogni realizzati e di amore per lo sport. Pronto, carico di VALORI e PROPOSTE. Ma... Ma il tutto e' finito solo dopo poche slides, quando mi e' stato chiesto se potevamo fare fattura 1 a 2!!

Parole che vengono da lontano e dal profondo

1. *Non lo sapete che, nelle corse tutti corrono, ma uno solo conquista il premio?*

2. *Vincere non una corona che appassisce ma una che dura per sempre.*

3. *Non ho certo raggiunto la meta, non la perfezione, ma mi sforzo di correre per conquistarla.*

Parole che vengono da lontano e dal profondo

4. Allenamento – Allenarsi è fatica e sacrificio. Alla base c'è la passione per il proprio Sport. Una passione gratuita: amatoriale da «amateur».

5. Disciplina – che è un aspetto della educazione e della formazione. Un atleta disciplinato non è solo uno che rispetta solo le regole ma un «discepolo» che vuole imparare e cerca di crescere e migliorarsi.

6. Ai giovani: non accontentatevi di un pareggio mediocre.

8. Ai giovani date studio, lavoro e sport.

Alla ricerca di opportunità

- Abbiamo già tentato
  Che cosa è cambiato da quando abbiamo tentato?
- Costa Troppo
  Possiamo trarne un profitto? Quanto ne ricaverà l'azienda?
- Non funzionerà
  Quale parte funzionerà?
- Non c'è la possiamo fare
  Quale parte possiamo fare?
- È un cambiamento troppo radicale
  Che vantaggio trarremo dal cambiamento?
- Non ho tempo
  Che cosa può essere delegato?
- Non abbiamo mai fatto così prima
  Che cosa bisogna cambiare per poter fare nel modo nuovo?

Alla ricerca di opportunità

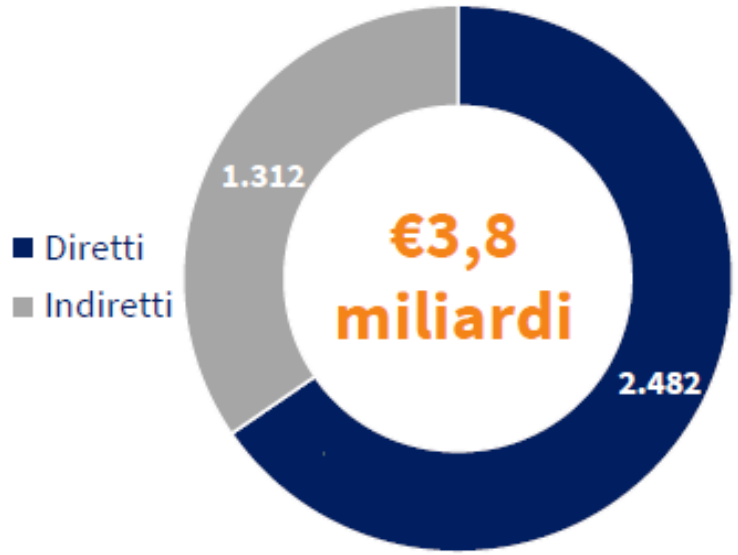
Scenario di riferimento: La pratica sportiva in Italia

Record italiani di cui NON andarne fieri

- ✓ Tra i Paesi OCSE, **l'Italia è al 4° posto per insufficiente livello di attività fisica 44,8 %** [!]
- ✓ **Al 1° posto per quota di 11-15enni** che non praticano un **adeguato livello di attività fisica** tra i Paesi OCSE **94,5 %** [1] (60' attività fisica al giorno)
- ✓ **Il 21% dei bambini è in sovrappeso, il 9% obeso** (di cui il 2,1% gravemente obeso)
- ✓ **L'Italia** rimane tra i paesi europei con **i valori più elevati di sovrappeso e obesità infantile**
- ✓ Raccomandazioni OMS:

Costo della Sedentarietà in Italia

(€ milioni, 2019)



+1.7 % **Incidenza del costo** (diretto) della **sedentarietà** sulla **Spesa Sanitaria Nazionale** (2019)

The European House Ambrosetti

Fonte[!]: elaborazione The EuropeanHouse –Ambrosetti su dati OMS, OCSE e Openpolis, 2023

Scenario di riferimento: La pratica Sportiva in Italia

ISTAT "SPORT, ATTIVITÀ FISICA, SEDENTARIETÀ" 2021

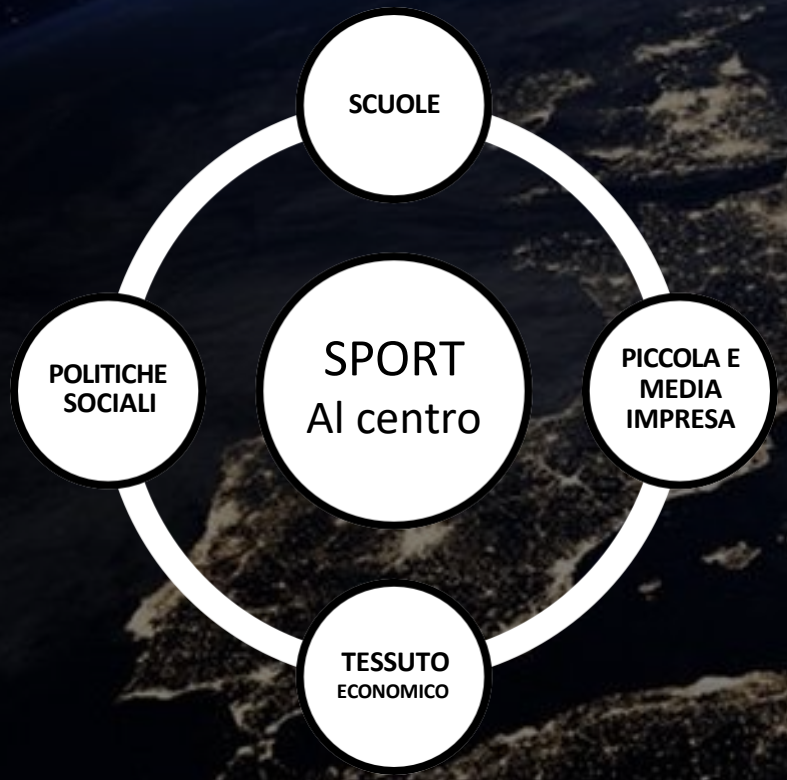
- ✓ **Nel 2021 il 33,7 % degli italiani non ha praticato alcuno sport** o attività fisica
- ✓ A causa delle misure di contenimento dovute alla pandemia, nel 2021 **lo sport continuativo** ha subito un **calo dal 27,1% al 23,6%,** lo sport saltuario è aumentato di poco (10,9%), mentre si è registrato un deciso **aumento dell'attività fisica all'aperto** (**dal 28,1% al 31,7%**)
- ✓ Diminuisce la pratica sportiva continuativa per bambini e ragazzi, bilanciata però dall'incremento della pratica di qualche **attività fisica svolta in modo destrutturato**, al di fuori delle palestre e dei centri sportivi
- ✓ **Divario territoriale** la più elevata partecipazione alla **pratica sportiva** si registra al **Nord (41,6%)**, seguito dal **Centro (36,7%)** e infine dal **Mezzogiorno (24%).** Le regioni con i livelli più bassi sono Campania (20,8%), Calabria (22,5%), Sicilia (23,2%), Molise (23,6) e Basilicata (24,7%).
- ✓ **Il contesto familiare di appartenenza è sostanziale per la pratica di uno stile di vita sano**

Post Covid: Cosa Fare?

- Rivedere il piano di attività
- Rivedere il budget
- Investire sulla tecnologia online
- Sviluppare le attività di gestione dell'impianto
- Migliorare l'approccio alle aziende potenziali sponsor
- Formare leve dirigenziali
- Formare i tecnici
- Incrementare la comunicazione, soprattutto quella digitale
- Pensare a nuovi servizi

Una Nuova Mission

“Lo sport siamo noi. È il momento di ripensare al nostro modo di essere, di fare sport, a come lo portiamo avanti, ormai da anni, interrogandoci troppo poco sui cambiamenti sociali ed educativi, che lo rendono un settore diverso negli interessi delle persone, in particolare dei Giovani.



Lo sport deve rimanere scintilla di passione e d’impegno civile, ma in forme evolute e qualificate di gestione”.

Uniti si può

L’associazione sportiva è un insieme per fare e far praticare attività sportiva e motoria.
Dobbiamo riflettere sulla **POSSIBILITÀ DI ATTIVARE RETI ASSOCIATIVE**:

INTERNE

ESTERNE

IL CONCETTO È UNIRSI, FARE MASSA, DENTRO E FUORI LA SOCIETÀ.
AVVICINARE, FIDELIZZARE, COINVOLGERE, AGGREGARE, CONSRORZIALE

Nuovi Dirigenti

La priorità è il reclutamento di nuovi dirigenti.
Chi possiamo coinvolgere?

- Ex Giocatori
- Amici
- Famiglie
- Tifosi e Appassionati
- Studenti Universitari

VOLONTARIATO PROFESSIONALE

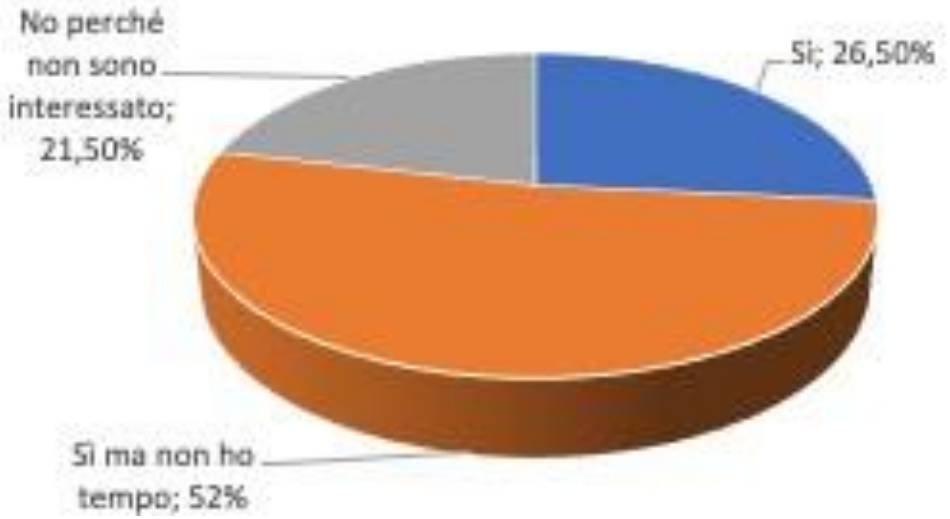
Professionismo con carattere di volontariato

Come convivere?

Uniti si può

12. Avrebbe piacere a collaborare con la società sportiva di suo figlio (dirigente, allenatore, accompagnatore, preparare il campo, riordinare…)?
Risposte: 4922

a. Sì = 26,5%
b. Sì ma non ho tempo = 52%
c. No perché non sono interessato = 21,5%



Fonte: CONI Verona

La Società Sportiva

Dobbiamo ritrovare il senso della magia dello sport, il senso dell'aria dello sport, potremo respirare liberi, ma per farlo dobbiamo creare sensibilizzazione sullo sport

RUOLO DELLA SOCIETÀ	Non possiamo essere soli, dobbiamo far comprendere **il nostro ruolo che non è solo organizzare partite**
CONNESSIONI	Ripensare ai ruoli interni con grande coesione, ma anche guardare alle altre realtà senza gelosie o ripicche
COMUNICAZIONE	Impariamo ad usare un linguaggio meno autoreferenziale, diamo valore alla nostre storie e ai nostri ragazzi
MARKETING	Sviluppare e soddisfare nuovi bisogni, differenziare e diversificare i nostri prodotti

Di cosa abbiamo bisogno?

Nuova Società

#Perseveranza #Intraprendenza
#Curiosità #Pensiero Critico
#Pro-positività #Pro-attività
#Lavoro di squadra #Problem Solving

CONSAPEVOLEZZA

Lo Sport è una grande rete sociale, contribuisce al benessere psicofisico di un territorio e una comunità. Dobbiamo capire di essere importanti

ENTUSIASMO

Abbiamo bisogno di **nuove idee** e di **entusiasmatori**, in grado di coinvolgere e fidelizzare

FORMAZIONE

Sviluppo di **nuove competenze**, cerchiamo nuovi orizzonti

Nuove Idee

DATA STAMPA
www.datastampa.it

la Repubblica TORINO
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 7874 Lettori: 112000 (0000116)

05-APR-2022
da pag. 1-14 /
foglio 1 / 2
Superficie 46 %

Per promuovere l'attività fisica

In dieci parchi si fa sport con gli allenatori Cus

di **Cristina Palazzo** • *a pagina 14*

ALL'ARIA APERTA

Tutti al parco a fare sport con gli allenatori del Cus e gli esperti dell'Università

"Torino On Move" permette di svolgere attività in 10 aree verdi della città
Si va dalla corsa al pilates: "Dimostreremo che il vostro corpo migliorerà"

di **Cristina Palazzo**

Dalle camminate alla corsa, dopo due anni di Covid c'è voglia di aria aperta e di muoversi. E ora nei parchi torinesi lo sport si potrà fare con i professionisti del Cus. Non solo, grazie all'Università si potrà anche sapere quanto questo abbia un effetto sulla propria salute. È Torino OnMove, il progetto promosso con il bando Muoviamoci della Compagnia di San Paolo.

Con 10 euro al mese (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a Torino OnMove scegliendo uno dei 10 parchi torinesi in cui si svolgeranno le attività e seguiti da tutor laureati in Scienze Motorie, quindi chinesiologi, due o tre volte a settimana scoprire la corsa e la camminata ma anche allenamenti, yoga, pilates e altre attività legate al controllo della respirazione. I parchi scelti sono Valentino, Pellerina, Ruffini, Piazza d'Armi, Colonnetti, Dora, Giardini Reali, Mennea, Sempione e Crescenzio, in ogni realtà ci saranno dei tutor.

«È un'idea innovativa che porterà i nostri istruttori, parliamo di una cinquantina di tutor, a contatto con i cittadini e farà crescere questa grande palestra a cielo aperto che sono i nostri parchi», spiega Riccardo D'Elicio, presidente del Cus Torino. L'obiettivo del progetto, aggiunge «è affrontare la tematica dell'attività fisica non tanto legata allo sport ma come attività che serve perché regala tempo e benessere». L'intento di avvicinare la cittadinanza all'attività fisica e convincerla a continuarla è chiara già dal kit di benvenuto: con 10 euro oltre al tesseramento Cus con assicurazione inclusa e la partecipazione a tutte le attività, ognuno avrà marsupio, porta cellulare, sacca e telo in microfibra.

Ma non solo. In questo contesto l'Università di Torino si occuperà di fornire ai partecipanti al progetto delle misure per capire quanto modificare il proprio stile di vita possa migliorare le capacità fisiche. L'intento della ricerca, spiega Alberto Rainoldi, vicerettore per il Welfare e lo sport, «è potenziare la consapevolezza delle persone sugli effetti dell'attività fisica. La teoria dice che con l'attività all'aperto le cose migliorano, noi forniremo i dati per accertarlo».

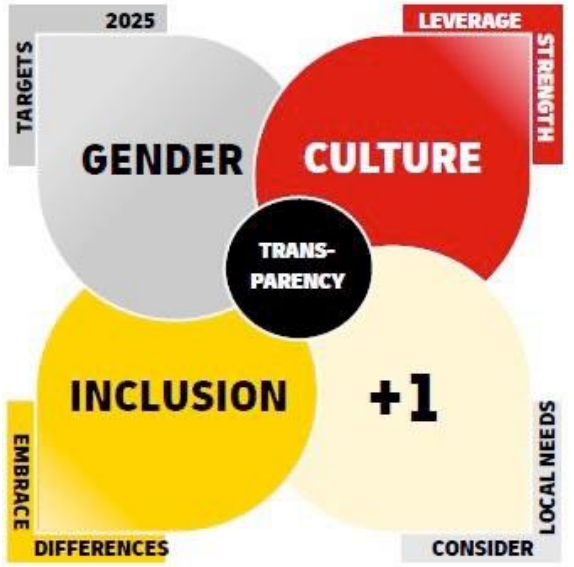
I valori che saranno misurati con una batteria di test in Rettorato sono sei: forza della mano, flessibilità del corpo, forza degli arti inferiori, capacità cardiovascolari, destrezza fine della mano ed equilibrio su un piede solo. Saranno registrati prima della partecipazione al progetto e alcuni mesi dopo «misureremo i valori con Pic, un indice di capacità fisiche ma anche forma abbreviata di "Picture" per fornire una foto del cambiamento». Il numero che uscirà sarà infatti confrontato con la popolazione di appartenenza, quindi persone con età e sesso simili, e consentirà di quantificare il miglioramento. «Torino OnMove rispecchia gli obiettivi e i valori che il bando intende supportare – , spiega Alberto Anfossi, segretario della Compagnia di San Paolo – ossia sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva».

ARTICOLO

Fonte:
https://torino.repubblica.it/cronaca/2022/04/06/news/tutti_al_parco_a_fare_sport_con_gli_allenatori_del_cus_e_gli_esperti_delluniversita-344305436/

Dove Vanno le Aziende?

Sempre più le aziende oggigiorno si affacciano al **ESG** (**E**nvironmental, **S**ocial and ***G***overnance) come politica di sostenibilità e responsabilità.



Noi, come società sportive, siamo consapevoli che possiamo essere centrali in tutto questo?

Cosa possiamo fare per andare in questa direzione?

I fenomeni sociali e le Aziende

35%

della reputazione di un brand dipende **dall'impatto sociale della marca**.

60%

Sceglierà il **proprio lavoro** sulla base di propri valori e credenze

58 %

acquisterà o farà **advocacy per un brand** se allineati a propri valori e credenze

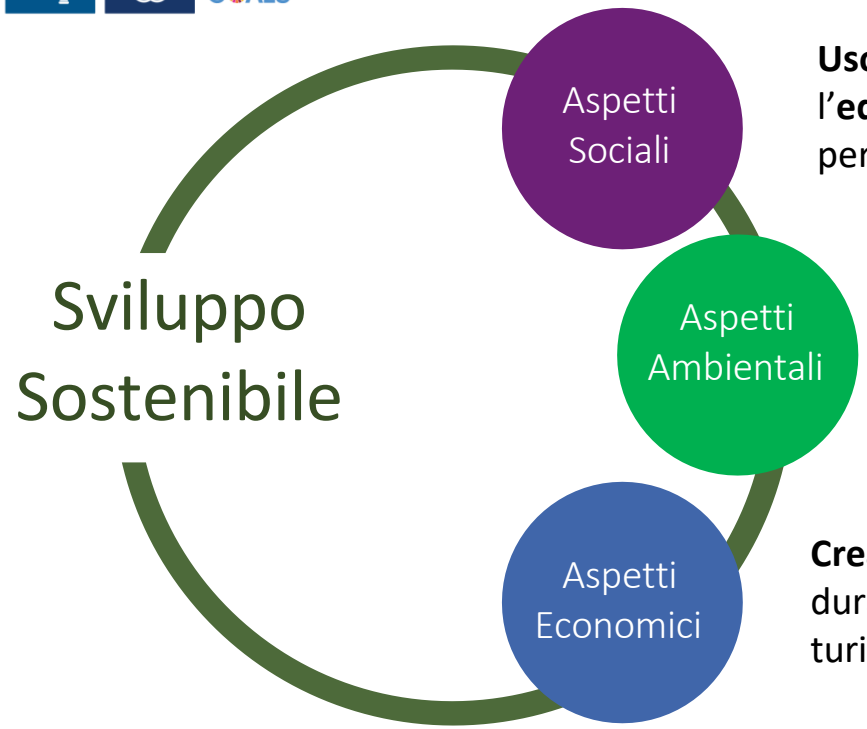
https://www.edelman.com/sites/g/files/aatuss191/files/2022-01/Trust%2022_Top10.pdf

Agenda 2030

L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un **programma d’azione per le persone**, il **pianeta** e la **prosperità**. Essa ingloba **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d’azione per un totale di **169 “target” o traguardi**. L’avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l’inizio del 2016, guidando il mondo sulla **strada da percorrere nell’arco dei prossimi 15 anni**: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.

Agenda 2030

Anche l'**ONU** nel **paragrafo 37 dell'Agenda 2030** riporta l'**importanza dello sport come abilitatore dello sviluppo sostenibile**. Riconoscendo il ruolo centrale che lo sport ha avuto nella promozione e rispetto alla tolleranza, all'empowerment di donne, giovani, individui e comunità così come negli obiettivi di salute, educazione e inclusione sociale



Uso dello sport e la pratica destrutturata per **promuovere** la **salute**, l'**inclusione**, l'**equità di genere** tra e nelle diverse fasce della **popolazione**. Educare le persone a prendersi cura del proprio benessere fisico e psicologico.

Valutazione degli impatti e opportunità nei processi e nell'erogazione di attività sportive su risorse naturali, aria, acqua, suolo, biodiversità e salute umana. Corretto utilizzo di tali risorse. Educazione a stili di vita sostenibili.

Creazione di valore per la Comunità e il Territorio attraverso una crescita duratura delle attività e progettualità legate alla pratica sportiva, incoming turistico, eventistica e progettualità ambientali.

Il concetto di Sport

“Lo Sport comprende qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli"

Commission of the European Communities – White Paper on Sport Luglio 2007

Cambiamento nella concezione dello sport e della pratica sportiva, delle modalità di fruizione ed erogazione del servizio sportivo che è diventato, a pieno titolo, un “servizio sociale” contemporaneo e un fenomeno di assoluta rilevanza:

Sport come politiche sociali

A cosa serve lo Sport

STRUMENTO DI PREVENZIONE

- Salute
- Disagio piscologico, fisico, sociale…
- Sviluppo Politiche Sociali

STRUMENTO DI QUALIFICAZIONE SOCIALE

- Cultura
- Educazione
- Ambiente
- Lavoro

COMUNICAZIONE PER CREARE RELAZIONI

- Territorio
- Media
- Business

Lo Sport è…

- ✓ l’unico vero ed efficace mezzo di comunicazione **TRASVERSALE;**
- ✓ l’unico ambiente in cui non fanno distinzione colore della pelle, convinzioni religiose, razza, lingua ed età
- ✓ è un formidabile **“CONNETTORE SOCIALE”**
- ✓ è il luogo contro il non luogo**: ANTIDOTO AL DISAGIO**
- ✓ il media più pregnante di **valori, significati ed emozioni: COMUNICAZIONE TOTALE**
- ✓ uno straordinario **contenitore e generatore di passioni** ed **emozioni**;
- ✓ ambiente di **pari opportunità** e regole uguali per tutti;
- ✓ ambito di **effettiva giustizia e solidarietà**;
- ✓ **AMBIENTE SOCIALMENTE SICURO**: attraverso lo sport si impara ad avere fiducia negli altri e ci si tiene lontani dai valori negativi.

Lo sviluppo di politiche sociali reali

Se tutto questo è vero, allora il mondo sportivo, rientra appieno nel **"Welfare sociale"** e diventa uno strumento necessario alla realizzazione di **POLITICHE SOCIALI REALI**.

Per ottenere i massimi risultati è però necessario un doppio passaggio:

Lo sport deve prendere coscienza del proprio ruolo e deve ampliare le proprie conoscenze e competenze

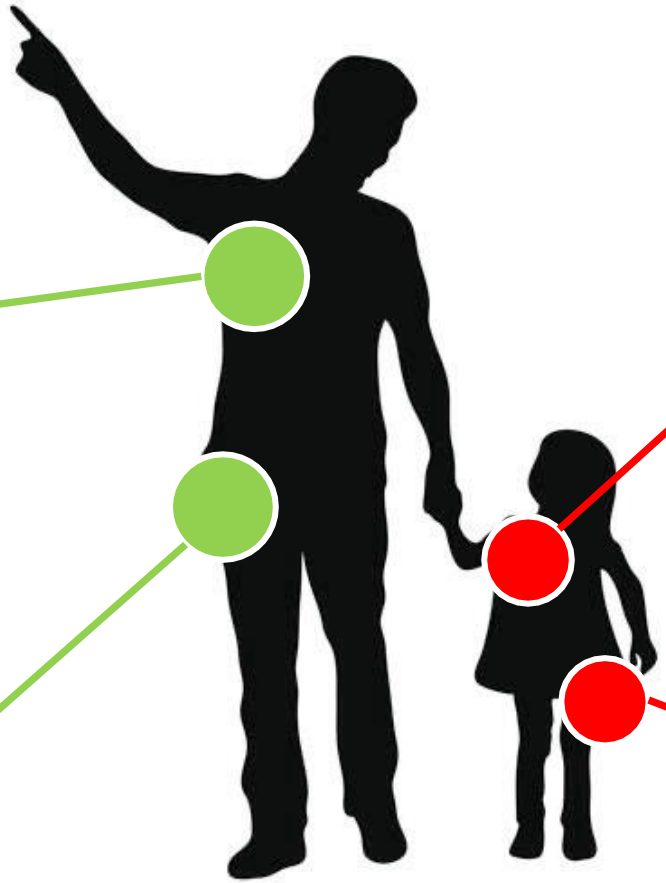
L'Ente pubblico deve credere nel ruolo sociale dello sport, considerando la società sportiva quale partner credibile ed efficace

Ma lo è davvero?

25 - 64 anni

-5%
Praticanti Sportivi
(rispetto al 2021)

+5%
Sedentari
Pari a 1 milione 287 mila adulti in in più



3 – 14 anni

+2%
Praticanti Sportivi
(rispetto al 2021)

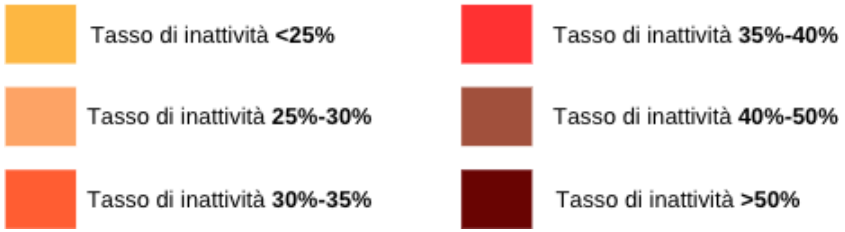
-2%
Sedentari
Pari a 200.000 giovanissimi in meno

I dati dell'ISTAT sulla pratica sportiva in Italia nel 2022

La sedentarietà in Italia

IL TASSO DI **SEDENTARIETÁ** DELLA **POPOLAZIONE DEL MEZZOGIORNO** è **QUASI IL DOPPIO** RISPETTO A QUELLO DEI RESIDENTI DELLE REGIONI DEL NORD ITALIA.

UNA PERSONA SU DUE IN ITALIA È SEDENTARIA



I dati dell'ISTAT sulla pratica sportiva in Italia nel 2022

Alcuni dati sul 2021

Lo Sport nelle Scuole Primarie

1 bambino su 4 (22%)

Non pratica attività sportiva durante le ore curriculari, il 57% di chi lo pratica lo fa solo per 1 ora a settimana.

64%

Pratica sport come attività extrascolastica e di questi, il 70% pratica 2 – 3 volte a settimana

62%

Dei bambini ha smesso/diminuito di fare sport a causa del Covid-19 (*il **43% ha smesso**, il **19% ha diminuito** la pratica*

Cosa potrebbe aiutare i bambini a fare sport?

- ○ Praticare attività sportiva pomeridiana a scuola
- ○ Avere più spazi sportivi vicino a casa
- ○ Praticare in contemporanea con i propri genitori

Fonte: Ricerca SG Plus su dati studenti 2021

Alcuni dati sul 2021

FIGURA 2. PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT (CON CONTINUITÀ O SALTUARIAMENTE), SVOLGONO QUALCHE ATTIVITÀ FISICA O NON PRATICANO SPORT NÉ ATTIVITÀ FISICA PER CLASSE DI ETÀ. Anni 2000, 2019-2021, per 100 persone di 3 anni e più

- La pratica sportiva ha retto e si è mantenuta su livelli uguali o superiori al periodo pre-pandemia tra la popolazione adulta
- Crollo della pratica sportiva specialmente di tipo continuativo per bambini e adolescenti di 3-17 anni (dal 51,3% al 36,2%) e compensata soltanto in parte dalla pratica di qualche attività fisica (dal 18,6% al 26,9%).
- La sedentarietà è infatti aumentata dal 22,3% al 27,2%.

DATA STAMPA
www.datastampa.it
NAZIONE - Carlino - GIORNO
Dir. Resp.: Paolo Giacomin
Tiratura: 321213 - Diffusione: 223502 - Lettori: 1940000: da enti certificatori o autocertificati
06-GEN-2019
da pag. 8
foglio 1 / 2
Superficie 59 %

Sos degli esperti: bimbi incapaci di correre e saltare

MADONIA e MASSI ■ Alle p. 8 e 9

I bimbi non sanno più fare le capriole

Allarme: cresce l'analfabetismo motorio in Italia. Troppi sedentari, rischio obesità

di MARCO MADONIA
■ BOLOGNA

«PER LE GIOVANI generazioni si può parlare di analfabetismo motorio».
Matteo Panichi, papà di due bimbi, è il responsabile della preparazione fisica delle nazionali di basket e ha una lunghissima esperienza nei settori giovanili.
«Quando si lavora con i più giovani sono evidenti tante carenze dal punto di vista motorio – aggiunge – . Ai ragazzi di oggi mancano i fondamenti di base. Penso, per esempio, alle capacità di coordinazione che si imparano con il gioco e l'esperienza. Non è luogo comune dire che è anche perché non ci sono più campetti e oratori».
I dati dell'Istat confermano «che siamo il Paese più sedentario d'Europa», racconta Andrea Ceciliani coordinatore del Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive dell'università di Bologna.
Nel 2017, nella fascia d'età tra i 6 e i 10 anni, i bambini che non praticavano sport e attività fisica erano il 18,8%. Un dato alto ma in calo rispetto al 2016 quando si raggiungeva il 23,3%. Stabile la quota dei bambini che fanno sport in modo continuativo: 60,5% nel 2017 contro il 59,7% dell'anno prima. Aumenta, sempre nella fascia 6-10, chi fa solo qualche attività fisica: il 15,3% del 2017 contro il 10,8 del 2016. Se si prende in considerazione la fascia d'età precedente – 3-5 anni – i dati sono ancora più preoccupanti.

QUI la percentuale di chi non pratica sport né attività fisica arriva al 48,8%. Numeri che producono ricadute negative sul benessere fisico. Nel 2017, racconta il rapporto Unicef *Diamogli peso: l'impegno dell'Unicef per combattere la malnutrizione*, in tutto il mondo 38,3 milioni di bambini sotto i 5 anni risultavano in sovrappeso, 8 milioni in più rispetto ai 30,1 milioni del 2000.
In Europa 1 bambino su 3. In Italia la percentuale di bambini e adolescenti obesi è aumentata di quasi 3 volte nel 2016 rispetto al 1975. L'obesità infantile nel nostro Paese – conferma l'Unicef - non è dovuta soltanto ad una cattiva alimentazione (eccesso di consumo di zuccheri e di grassi), ma anche ad uno stile di vita spesso troppo sedentario.
«Molti bambini ormai non sanno nemmeno fare una capriola», dice Sara Simeoni, ex primatista del mondo in salto in alto, eletta atleta del secolo dal Coni e ora insegnante di educazione fisica in una scuola media di Verona.
Con il progetto *Educazione al fair play* gira le scuole veronesi e incontra tanti ragazzi alle prese con la difficoltà di muoversi.

«NON bisogna assolutamente sottovalutare il fenomeno. I bambini di oggi hanno difficoltà che riguardano lo spazio e le capacità di movimenti. Esercizi che sembrano banali, come le capriole, ora bisogna insegnarli».
Appunto per questo motivo l'idea di portare l'educazione fisica alle elementari piace a tutti. «Quella è l'età in cui si creano abitudini stabili», aggiunge Ceciliani. Le ultime ricerche «confermano le tesi di Piaget sull'intelligenza sensomotoria. Il movimento fa sviluppre capacità cognitive e la persona nel suo complesso». Nel gioco libero, però, è necessario fare i conti con le paure di papà e mamma sempre più terrorizzati da sbucciature e slogature. «I genitori andrebbero educati e rimessi al loro posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni dati sul 2021

Lo Sport nelle Scuole Secondarie

1 Ragazzo su 3 pratica in maniera destrutturata

Il **43% dei praticanti** utilizza App o device per l'allenamento post lockdown oppure è interessato a provarli

Influencer e Campioni Sportivi

Stanno diventando un punto di riferimento importante come spinta per praticare sport

71%

Pratica sport come attività extrascolastica

- 16% tutti i giorni
- 61% 2-3 volte a settimana

Cosa chiedono gli adolescenti per fare più sport?

- ○ Avere orari più flessibili per la pratica organizzata
- ○ Avere più spazi liberi a disposizione per praticare
- ○ Avere costi più accessibili

Fonte: Ricerca SG Plus su dati studenti 2021

Alcuni dati sul 2021

Cosa facciamo Sport dopo il Covid?

+20 %

Che svolge attività fisica in maniera autonoma e destrutturata

+10 %

Che utilizza APP e nuove tipologie di allenamento

1 su 2

Desidera ripensare l'attività sportiva sospesa durante il periodo di Lockdown

il 30 %

Ha aumentato la pratica sportiva all'aria aperta prediligendo parchi non attrezzati

il 13 %

Ha mantenuto le abitudini dei lockdown e la pratica fra le mura domestiche

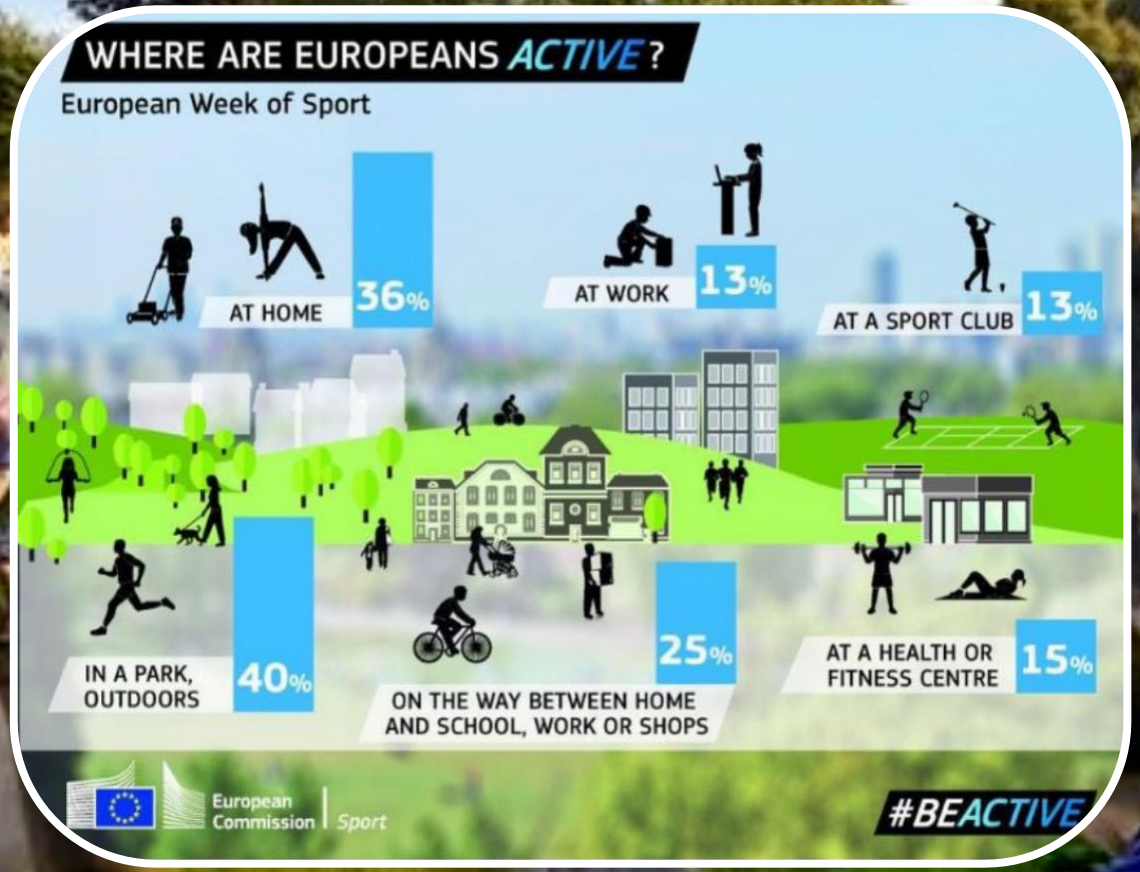
Fonte: Ricerca SG Plus su dati studenti 2021

Alcuni dati: La Catena del Valore

Fonte: elaborazione The EuropeanHouse – Ambrosetti, 2023

La Situazione Sportiva Europea

Pre-Covid



Oggi

È ovunque, ha acquisito una dimensione pervasiva

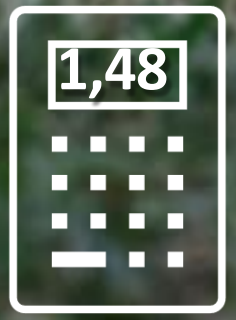
La ricerca di London Sport

3 Miliardi £
Sviluppo Sociale e Comunitario
(riduzione crimine, miglioramento sociale…)

0,5 Miliardi £
Risparmio Sanitario

SROI
Social return on investment

5 Miliardi £
Benessere mentale praticanti e volontari



Per **1 sterlina investita nello sport**, c'è **un ritorno di 1,48 Sterline di valore sociale**

L'aumento di un milione di persone attive a Londra creerebbe un **ulteriore valore sociale di 1,81 miliardi** di **sterline ogni anno**, per un valore previsionale complessivo di oltre 10 miliardi di sterline

Il punto di vista delle Società Sportive

COSA TIENE DISTANTI I PRATICANTI DALLO SPORT ORGANIZZATO

Le organizzazioni ravvisano un tema di costi, seguito dall'impatto delle restrizioni, ma anche un mix di bisogno di flessibilità e spinta all'autorganizzazione

Secondo te, cosa frena oggi le persone dal praticare sport presso organizzazioni sportive strutturate, preferendo invece l'attività non organizzata? (Possibili più risposte)

SPORT E SALUTE SWG

Valori espressi in %

Come sta cambiando lo Sport

Un nuovo significato

Media Sostituto di Socialità
Prevenzione disagio e bullismo Educazione
Luogo e piena integrazione Punti del PIL
Allungamento del ciclo di vita
Generatore culturale
Linguaggio Stile di vita Centro valoriale e Educativo
Sport Therapy Alfabetizzazione motoria
Servizio Sociale Attività di Motricità per nuove età
Benessere e Qualità della vita Economia Sociale e Politica
Responsabilità sociale Aggregatore e connettore sociale

Sport destrutturato e nuovi Sport

- ✓Faccio sport quando voglio, come voglio e con chi voglio
- ✓Aumento dell'individualismo e non aumento degli sport di squadra
- ✓Aumento deciso degli Sport "open air"
- ✓Stabilizzazione o calo degli sport tradizionali: si cerca quindi di ideare nuovi prodotti o nuovi format (basket 3c3, TTX, beach games…)

LA STAMPA
31-MAR-2023
da pag. 36 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0000116)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

La svolta dalla prossima stagione votata dall'ultimo consiglio della Figc per i grandi club molte gare sono poco formative: troppo squilibrio in campo

Campionati con partite miste Under 17 e Under 15 femminili sfideranno le squadre di maschi

GUGLIELMO BUCCHERI
TORINO

Una facoltà, nessun obbligo. Ma seppur ancora da definire nei suoi dettagli, l'ultima delibera sul calcio femminile approvata dal Consiglio Figc apre ad una tema sul tavolo da un bel po' di tempo arriva dal governo del nostro pallone riunito in consiglio due settimane fa e l'occasione la offre l'approvazione del sistema di adempimenti per iscriversi al campionato di Serie A femminile: tra questi, l'impegno a partecipare, con almeno una squadra composta da giovani giocatrici appartenenti al- composte da calciatrici la possibilità di vivere la seconda fase della stagione con le loro parietà.

Il mondo giovanile al femminili è un po' eterogeneo. Ovunque, in giro per l'Italia, ci sono quattro gruppi per la Fase Interregionale Under 15 e altrettanti per quella Under 17: nell'ultimo turno di campionato U.15 nel gruppo

CHE LO RICEVE - 116 - L. 1744 - T. 1744

Corriere dello Sport
Quotidiano - Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
Tiratura: 90707 Diffusione: 39369 Lettori: 795000 (0000116)
DATA

L'INTERVISTA

«Il preolimpico del 3x3 a Roma. Perché questo sport piace ai giovani»

egretario generale della Fip racconta il piano la federazione per ospitare in Italia l'evento

Bertea: «A breve presenteremo la candidatura del Foro Italico, con il "Pietrangeli" come campo principale. Il Governo? È molto interessato»

plina
e,
senza
a»
i

con il Ministero, si è dimostrato molto interessato. Ora abbiamo avanzato una richiesta formale, e stiamo attendendo una risposta altrettanto formale. Una volta avuta, dobbiamo presentare la candidatura entro la fine di aprile. Ad assegnare l'organizzazione del torneo

rare questo sport e diventare un player importante sulla scena».

Cosa rende il 3x3 così interessante, sia tanto chi gioca che per gli spettatori?

«Piace tantissimo ai giovani il suo essere uno sport veloce, de-

gnificativi».

CAMBIANO TRE REGOLE

Baseball Usa È rivoluzione!

Scatta la Major League: cronometro per lanciatore e battitore, basi ampliate: più velocità e più show

34-35

È L'ANNO DELLA RIVOLUZIONE

Partite più brevi, più spettacolo e più punti

Scatta il cronometro per il lanciatore e il battitore
Aumentano le dimensioni delle basi da 38 a 46 cm
Non si potrà più lasciare scoperto un lato del campo

EL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116 - L. 1633 - T. 1633

Corriere dello Sport
Quotidiano - Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
Tiratura: 90707 Diffusione: 39369 Lettori: 795000 (0000116)

DAL 2024

World Athletics lancia le gare... su pista corta

(f.fa.) Sensazionale annuncio di World Athletics: dal 2024 verrà introdotto un nuovo programma gare

Sport destrutturato e nuovi Sport

- ✓ Nuove forme di comunicazione che fanno conoscere nuove discipline: oggi il web e i social diventano i principali mezzi di comunicazione, offrendo a tutti la possibilità di diventare autori del proprio prodotto sportivo
- ✓ Gli sportivi “di nicchia” diventano veri e propri influencer e diventano i migliori comunicatori del proprio cosmo sportivo
- ✓ App che permettono di organizzare gare/partite/manifestazioni in maniera autonoma
- ✓ Aumento degli sport di “tendenza” (arrampicata sportiva, parkour, break dance…)

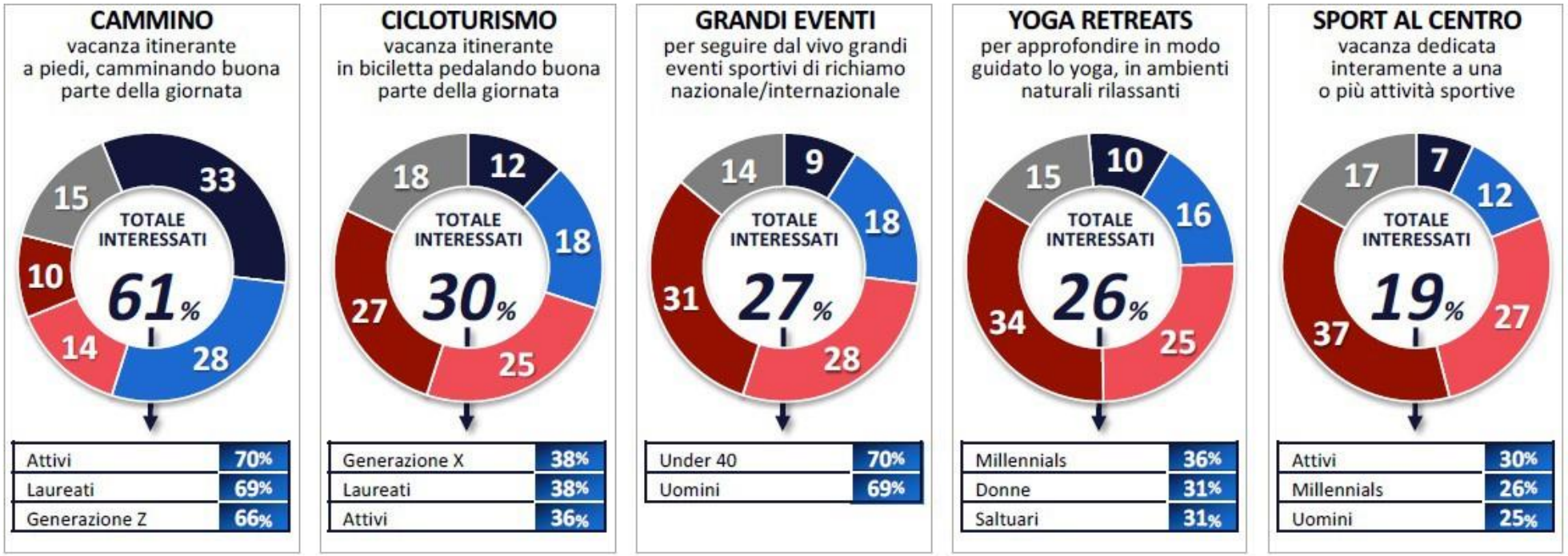
Sport & Turismo

LE VACANZE CENTRATE SU MOVIMENTO E SPORT

L'idea del cammino conquista la maggioranza e i più giovani, seguono a distanza il cicloturismo (tra i senior), i grandi eventi sportivi e gli yoga retreats. Vacanze dedicate in toto allo sport attraggono invece 1 turista su 5

Quanto si direbbe interessato un giorno a fare per almeno due giorni, le seguenti esperienze di vacanza?

molto | abbastanza | poco | per niente | le mie condizioni fisiche non lo permettono



SPORT E SALUTE | SWG

Centri di aggregazione

In un momento in cui i più tradizionali centri di aggregazione (politica, parrocchia, centri sociali….) stanno riducendo la loro capacità di coinvolgere e radunare persone, ecco che lo sport diventa un vero e proprio

LIFE STYLE

Ovvero un **MODO DI VIVERE**, in grado di creare **COMMUNITY AUTONOME** di praticanti, appassionati e tifosi che vivono della stessa passione. Queste community si legano a nuove discipline e nuovi modi di praticare attività motoria, creando un rapporto di **FIDELIZZAZIONE** stesso con lo sport, diventando veri e propri **AMBASSADOR**

Aumento dell’età

I dati demografici dimostrano l’aumento dell’età media della popolazione italiana, e l’aspettativa di vita segna oggi una speranza di vita di 83,1 anni (secondo Paese in Europa dietro solo alla Spagna – 83,4 anni). Ciò significa che avremo sempre di più un aumento di anziani e delle cosiddette nuove età.

Cosa significa?

Nascita di nuove pratiche sportive
Calcio Camminato

Nuove opportunità per società sportive e/o Amministrazioni
Giochi D’Argento